

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Città Metropolitana di Napoli)

COPIA/ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
ADOTTATA CON I POTERI DI CUI ALL'ART. 48 DEL D. LGS. N. 267/2000

N. 12

Categoria I Classe VIII

OGGETTO: Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021 - revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale.

L'anno 2018 il giorno 20 del mese di **settembre** alle ore **13,30** nel Comune suddetto e nella casa Comunale.

Premesso che con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 agosto 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 207 del 06.09.2018, il Consiglio comunale di Grumo Nevano è stato sciolto e il dott. **Demetrio Martino**, Vice Prefetto Vicario della Prefettura di Napoli, è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Grumo Nevano;

il Commissario Straordinario, dott. **DEMETRIO MARTINO**, con l'assistenza del Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

acquisiti sulla stessa i prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità tecnica contabile, resi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché il parere di conformità reso dal Segretario comunale su disposizione del Commissario Straordinario;

acquisito il parere favorevole espresso dal collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di deliberazione con verbale n. 14 del 18.09.2018 prot. n. 9601;

ritenuta meritevole di approvazione;

con i poteri della Giunta comunale di cui all'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di precisare che per quanto attiene la stabilizzazione del personale precario (art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017), attesa la consistente presenza di lavoratori socialmente utili presso questo Ente (allo stato nel numero di 43 unità) è intenzione dell'Amministrazione comunale procedere ad ogni possibile sforzo in tale direzione, auspicando l'applicazione in senso estensivo delle deroghe previste dall'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017, così da consentire il superamento del precariato in questa amministrazione;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Proponente: Responsabile Settore AA.GG. dott. Domenico Cristiano

Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021 - revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale.

Premesso

che l'art. 39 della legge n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n. 482/1968 (categorie protette);

che a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n. 68/1999 (categorie protette), finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

che a norma dell'art. 1, comma 102, della legge n. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

che ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001 (legge Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge n. 449/1997 e s.m.i.;

che secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal collegio dei Revisori dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, che prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Considerato che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 173 del 27/07/2018;

Visto l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della legge n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), che ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare

nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., atteso che:

a) in questo ente non sussistono situazioni di soprannumero (dipendenti in servizio in eccedenza rispetto ai posti previsti nella dotazione organica già in vigore);

b) dal punto di vista delle esigenze funzionali non esistono eccedenze di personale, tenuto conto che il numero dei dipendenti in servizio in questo ente, alla data odierna è pari a 52 (cinquantadue), senza comprendere nel computo il Segretario Generale che non rientra nella dotazione del personale dipendente, notevolmente sottodimensionato rispetto alla dotazione organica già prevista (108), di cui alle deliberazioni della Giunta comunale n. 15 del 25.01.2018 e n. 47 del 19.03.2018, nonché, in particolare, al rapporto ritenuto idoneo a garantire il regolare e soddisfacente funzionamento degli uffici e dei servizi, previsto dal vigente decreto ministeriale emanato ai sensi dell'art. 263, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267. Infatti il rapporto medio tra dipendenti in servizio, pari a complessive 52 unità, e popolazione residente (17.943 al 31.12.2017: dato comunicato all'ISTAT), è pari a 1 dipendente ogni 345 abitanti; il rapporto di riferimento in campo nazionale è attualmente pari ad 1 dipendente ogni 158 abitanti (decreto Ministero dell'Interno 10.04.2017, fascia Comuni da 10.000 a 19.999 abitanti), che comporterebbe un numero di almeno 113 dipendenti;

c) non sono stati attuati, da almeno un decennio, da parte di questo Ente, processi di esternalizzazione di servizi, con conseguente presenza di personale dipendente non trasferito alle dipendenze del nuovo soggetto gestore dei servizi;

d) anche per quanto concerne le esigenze connesse alla situazione finanziaria, non si rilevano situazioni di eccedenza di personale, considerato che dalle risultanze del conto consuntivo 2017, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 28.05.2018, questo Ente non risulta strutturalmente deficitario e la spesa per il personale per l'anno 2017 è risultata di € 2.630.168,42 pari al 28,29% del totale della spesa corrente (€ 9.295.931,71), allorché il limite insuperabile per poter procedere ad assunzioni è costituito da una spesa di personale superiore o pari al 50% della spesa corrente;

Considerati inoltre i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, come dalle proposte pervenute da parte dei Responsabili, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Visto l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., il quale prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

Considerato che nell'anno 2018 si sono verificate n. 2 cessazioni di personale dipendente (dott.ssa Enrichetta Saviano, cat. D1, pos. ec. D4, dal 01.04.2018; sig. Luigi D'Angelo, cat. B1, pos. ec. B7, dal 01.06.2018), oltre a n. 3 cessazioni che si prevede interverranno nel 2019 (sig. Vincenzo Giordano, cat. D1 pos. ec. D4, dal 01.01.2019; sig.ra Caterina Iavarone, cat. C, pos. ec. C4, dal 01.01.2019; sig. Clemente Paciolla, cat. C, pos. ec. C5, dal 01.01.2019) e n. 4 cessazioni nel 2020 (dott. Carlo Cirillo, dal 01.02.2020, per raggiunti limiti dell'età di 67 anni il 01.01.2020; sig. William Di Lorenzo, dal 01.03.2020, per raggiunti limiti di età di 67 anni il 03.02.2020; dott. Raffaele Campanile dal 01.10.2020, per raggiunti limiti dell'età di 67 anni il 02.09.2020; Arch. Pasquale Miele, dal 01.11.2020, per raggiunti limiti dell'età di 67 anni il 10.10.2020);

Considerato che:

- i margini assunzionali riferiti agli anni 2019-2021 ammontano complessivamente a € 355.040,00, di cui € 72.203,00 per il 2019, € 119.728,00 per il 2020 ed € 163.109,00 per il 2021, come da prospetto A) che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- la spesa complessiva del personale in servizio da prendere in considerazione quale elemento di confronto, è pari ad € 2.630.168,42, prendendo a riferimento il dato consuntivo 2017, certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti, che risulta al netto degli incrementi stipendiali previsti dal contratto collettivo di comparto sottoscritto il 21.05.2018, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 ("spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali");
- la spesa massima invalicabile, ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 557quater della legge n. 296/2006, (media spesa complessiva per il personale anni 2011/2013) è pari a complessivi € 2.932.958,29, dato certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti ancora in riferimento al consuntivo 2017;

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella legge n. 114/2014, ove è previsto che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Rilevato che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2019 non può beneficiare dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2016-2017-2018, atteso che negli anni 2016/2017 non si sono avute cessazioni dal servizio e le uniche facoltà assunzionali sono date dalle cessazioni intervenute o che potranno ancora intervenire nel corso dell'anno 2018;

Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2019-2020-2021, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti sostituzioni di personale cessato e/o che si prevede cesserà nel triennio di riferimento: n. 1 posto di cat. D1 Istruttore direttivo Vigilanza con decorrenza 01.06.2019; n. 1 posto di cat. D1 Istruttore direttivo amministrativo con decorrenza 01.01.2020; n. 1 posto di cat. D1 Istruttore direttivo amministrativo-finanziario con decorrenza 01.03.2020; n. 1 posto di cat. C1 Istruttore amministrativo con decorrenza 01.06.2020; n. 1 posto di cat. D1 Istruttore direttivo tecnico con decorrenza 01.11.2020; n. 1 posto di cat. C1 istruttore tecnico con decorrenza 01.01.2021; n. 1 posto di cat. C1 di istruttore amministrativo con decorrenza 01.01.2021, che comportano una spesa complessiva a regime nel 2021 pari ad € 213.054,00, fermo restando il calcolo della spesa al lordo degli incrementi contrattuali, omissis per rendere omogeneo il confronto, e di cui al prospetto B) che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale

Ritenuto altresì di prevedere anche assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

Richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità (ora soggetti al "pareggio di bilancio");

Verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato, riferito all'esercizio finanziario 2017, non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla legge 12/03/1999, n. 68;

Rilevato che l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;

Visto l'allegato organigramma nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di figure di responsabili titolari di eventuali posizioni organizzative;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 572 del 1997 e ss.mm.ii.;

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per gli anni 2016-2018 sottoscritto il 21.05.2018;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione viene acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della legge n. 448/2001;

Tutto quanto sopra premesso:

PROPONE

- 1) di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021, come segue:
 - a) la dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dai vincoli di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari ad € 2.932.958,29 (media spesa complessiva per il personale anni 2011/2013);
 - b) a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
 - c) l'allegata consistenza dei dipendenti in servizio, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comporta allo stato una spesa pari a € 2.630.168,42, prendendo a riferimento il dato consuntivo 2017 al netto degli incrementi stipendiali previsti dal contratto collettivo di comparto sottoscritto il 21.05.2018, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 ("spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali"), dalla quale vanno altresì detratti i costi dei dipendenti già collocati a riposo nel corso dell'anno 2018;
 - d) nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2019/2021 vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati:

l'assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure:

anno 2019: ==

n. 1 posto di cat. D1 Istruttore direttivo Vigilanza con decorrenza 01.06.2019;

anno 2020:

n. 1 posto di cat. D1 Istruttore direttivo amministrativo con decorrenza 01.01.2020;

n. 1 posto di cat. D1 Istruttore direttivo amministrativo-finanziario con decorrenza 01.03.2020;

n. 1 posto di istruttore amministrativo con decorrenza 01.06.2020;

n. 1 posto di cat. D1 Istruttore direttivo tecnico con decorrenza 01.11.2020;

anno 2021:

n. 1 posto di cat. C istruttore tecnico con decorrenza 01.01.2021;

n. 1 posto di istruttore amministrativo con decorrenza 01.01.2021,

assunzioni da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento:

- mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001;
- concorso pubblico (*o altra procedura selettiva*), ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma

3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

l'assunzione a tempo determinato e parziale delle seguenti figure:

anno 2019:

n. 1 posto di cat. D1 Istruttore direttivo tecnico con decorrenza 01.01.2019 (ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000); n. 4 posto di cat. C Istruttore di Vigilanza con decorrenza 01.01.2019 (da finanziare con le risorse di cui all'art. 208 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285) n. 2 posti di cat. C Istruttore tecnico da effettuarsi secondo la procedura della selezione per titoli e colloquio, ovvero utilizzando graduatorie ancora aperte di altri Comuni.

- 2) di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, riferita alla copertura dei posti a tempo indeterminato, quantificata in complessivi € 213.054,00, come dal prospetto allegato sotto la let. B), rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);
- 3) precisare, altresì, che le assunzioni a tempo determinato come sopra indicate rientrano nei limiti previsti dalla legge, in particolare dall'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dall'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- 4) di approvare l'organigramma della struttura amministrativa dell'ente, che allegato sotto la lettera C) forma parte integrante e sostanziale della presente proposta, nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna ed i relativi dipendenti (*numero, categoria, profilo professionale, ecc.*), compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale;
- 5) di comunicare il presente provvedimento alle organizzazioni sindacali territoriali di comparto ed alla R.S.U. aziendale;
- 6) di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- 7) di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì, 11/9/18

Il Responsabile del Settore Affari Generali

dott. Domenico Cristiano

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì, 11-9-2018

Il Responsabile del Settore Finanziario

dott. Raffaele Campanile

Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente proposta di deliberazione alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Addì, 11-9-2018

Il Segretario Generale

dott. Mirco Ferrante

Capacità assunzionali 2019/2021

nome	in pensione dal	cat.	Tabellare + progressioni + indennità di comparto	I.R.A.P. c/Ente	Contrib. c/Ente	Ass. Famil.	sub stipendi + anf	Totale spesa
Saviano Enrichetta	01/04/2018	D4	29.320	2.492	8.503		29.320	40.315
D'Angelo Luigi	01/06/2018	B7	23.100	1.964	6.699	125	23.225	31.888
Tot. facoltà assunzionali 2019			52.420	4.456	15.202	125	52.545	72.203
Giordano Vincenzo	01/01/2019	D4	32.955	2.801	9.557		32.955	45.313
Iavarone Caterina	01/01/2019	C4	25.150	2.138	7.294		25.150	34.581
Paciolla Clemente	01/01/2019	C5	28.970	2.462	8.401	0	28.970	39.834
Tot. facoltà assunzionali 2020			87.075	7.401	25.252	0	87.075	119.728
Cirillo Carlo	01/02/2020	D6	32.215	2.738	9.342		32.215	44.296
Di Lorenzo William	01/03/2020	B6	23.200	1.972	6.728	0	23.200	31.900
Campanile Raffaele	01/10/2020	D6	32.000	2.720	9.280		32.000	44.000
Miele Pasquale	01/11/2020	D6	31.210	2.653	9.051		31.210	42.914
Tot. facoltà assunzionali 2021			118.625	10.083	34.401	0	118.625	163.109
Tot. facoltà assunz. 2019/ 2021			258.120	21.940	74.855	125	258.245	355.040

Piano assunzioni a tempo indeterminato 2019/2021

nome	assunzioni dal	cat.	Stipendio Tabellare + progressioni + indennità di comparto	I.R.A.P. c/Ente	Contrib. c/Ente	Ass. Famil.	sub stipendi + anf	Totale spesa annua
Istr. Direttivo vigilanza	01/06/2019	D1	22.931	1.949	6.650		22.931	31.530
Tot. spesa per assunzioni 2019			22.931	1.949	6.650	0	22.931	31.530
Istr. Direttivo amministrativo	01/01/2020	D1	22.931	1.949	6.650		22.931	31.530
Istr. Direttivo finanziario	01/03/2020	D1	22.931	1.949	6.650		22.931	31.530
Istruttore amministrativo	01/06/2020	C1	21.075	1.791	6.112		21.075	28.979
Istr. Direttivo tecnico	01/11/2020	D1	22.931	1.949	6.650		22.931	31.530
Tot. spesa per assunzioni 2020			89.867	7.639	26.061	0	89.867	123.567
Istruttore amministrativo	01/01/2021	C1	21.075	1.791	6.112		21.075	28.979
Istruttore tecnico	01/01/2021	C1	21.075	1.791	6.112		21.075	28.979
Tot. spesa per assunzioni 2021			42.151	3.583	12.224	0	42.151	57.957
Tot. spesa assunz. 2019/ 2021			154.948	13.171	44.935	0	154.948	213.054

Il totale della capacità di spesa per assunzioni nell'anno 2020, è pari ad € 119.728,00 integrata dalla somma di € 40.673,00 (riutilizzo dei resti assunzionali anno 2019) portando ad un totale di € 160.401,00 la capacità complessiva di spesa per l'anno 2020

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DIPENDENTE

SETTORI	SERVIZI	N.	COGNOME E NOME DEL DIPENDENTE	POSTI VACANTI	CATEGORIA	POSIZIONE ECONOMICA	PROFILO PROFESSIONALE	UFFICI DI ASSEGNAZIONE
1° - AFFARI GENERALI	ORGANI ISTITUZIONALI, PERSONALE, PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORTE CULTURA, SERVIZI INFORMATICI, CONTENZIOSO	1	CRISTIANO DOMENICO		D3	D6	Vice Segretario - Responsabile Settore	
		2		posto vacante	D1	D1	Istruttore direttivo	
		3	D'ERRICO BRUNO		C1	C4	Istruttore amministrativo	Segreteria e Organi Istituzionali
		4	PACIOLLA PASQUALE		C1	C4	Istruttore amministrativo	Informatizzazione
		5		posto vacante	C1	C1	Istruttore amministrativo	
		6	CAPUANO GIUSEPPE		B3	B6	collaboratore amministrativo	Personale - P.I.
		7	MARUZZELLA ANNAMARIA		B3	B6	collaboratore amministrativo	Protocollo
		8	CRISTIANO GENNARO		B3	B6	collaboratore amministrativo	Protocollo
		9	CRISTIANO GIOVAN GIUSEPPE		B3	B6	collaboratore amministrativo - messo comunale	Messi notificatori
		10	SERAFINO VITO		B1	B4	esecutore amministrativo	Messi notificatori
		11	CECI FERDINANDO		B1	B4	centralinista	Centralino
		12	MOSCATO ROSA		B1	B1	esecutore amministrativo	Informagiovani
		13		posto vacante	B1	B1	esecutore amministrativo	
		14		posto vacante	B1	B1	esecutore amministrativo	
		15		posto vacante	B1	B1	esecutore amministrativo	
		16		posto vacante	B1	B1	esecutore amministrativo	
		17		posto vacante	B1	B1	autista	
		18		posto vacante	B1	B1	autista scuolabus	
		19	CRISTIANO ROSARIO		A1	A5	commesso	Biblioteca
		20		posto vacante	A1	A1	operatore	
		21		posto vacante	A1	A1	operatore	
		22		posto vacante	A1	A1	operatore	
		23		posto vacante	A1	A1	operatore	
		24		posto vacante	A1	A1	operatore	
		25		posto vacante	A1	A1	operatore	
		26		posto vacante	A1	A1	operatore	
		27		posto vacante	A1	A1	operatore	
		28		posto vacante	A1	A1	operatore	
2° - POLITICHE SOCIALI	POLITICHE SOCIALI	29	TAVASSO FERDINANDO		D1	D4	Responsabile Settore	
		30		posto vacante	D1	D1	Istruttore direttivo	
		31	ROMANO EUFEMIA		C1	C4	Istruttore amministrativo	Politiche Sociali
		32		posto vacante	C1	C1	Istruttore amministrativo	
		33	CAIAZZO LUIGI		B1	B6	esecutore amministrativo	Politiche Sociali
		34		posto vacante	B1	B1	esecutore amministrativo	
		35		posto vacante	B1	B1	esecutore amministrativo	
		36		posto vacante	B1	B1	esecutore amministrativo	
3° - FINANZIARIO	RAGIONERIA E PROGRAMMAZIONE, ECONOMATO, TRIBUTI, CONTROLLO DI GESTIONE	37	CAMPANILE RAFFAELE		D3	D6	Responsabile del Settore	
		38		posto vacante	D1	D1	Istruttore direttivo	
		39		posto vacante	D1	D1	Istruttore direttivo	
		40	CHIATTO MARIA		C1	C5	Istruttore amministrativo	Contabilità e Bilancio
		41	PIETROLUONGO ELISABETTA		C1	C5	Istruttore amministrativo	Contabilità e Bilancio
		42	BENCIVENGA EGIDIO		C1	C4	Istruttore amministrativo	Tributi
		43	IAVARONE CATERINA		C1	C4	Istruttore amministrativo	Contabilità e Bilancio
		44	ROMANO RAFFAELE		C1	C4	Istruttore amministrativo	Tributi
		45		posto vacante	B1	B1	esecutore amministrativo	
		46		posto vacante	B1	B1	esecutore amministrativo	
		47		posto vacante	B1	B1	esecutore amministrativo	
4° - URBANISTICA E ATTIVITA' PRODUTTIVE	URBANISTICA, GESTIONE PATRIMONIO, EDILIZIA SCOLASTICA, SUAP	50	FLAGIELLO SALVATORE		D1	D4	Istruttore Direttivo Tecnico	
		51	AULETTA ALDO		C1	C4	Istruttore amministrativo	Gestione del Patrimonio
		52		posto vacante	C1	C1	Istruttore tecnico	
		53	CONTE ANTONIO		B3	B6	collaboratore amministrativo	S.U.A.P.
		54		posto vacante	B1	B1	esecutore amministrativo	
		55		posto vacante	B1	B1	esecutore amministrativo	
		56		posto vacante	A1	A1	operatore	
57		posto vacante	A1	A1	operatore			

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DIPENDENTE

SETTORI	SERVIZI	N.	COGNOME E NOME DEL DIPENDENTE	POSTI VACANTI	CATEGORIA	POSIZIONE ECONOMICA	PROFILO PROFESSIONALE	UFFICI DI ASSEGNAZIONE
		58	GIORDANO VINCENZO		D1	D4	Responsabile Settore	P.L.
		59	CHIACCHIO LUIGI		D1	D4	istruttore direttivo	P.L.
		60		posto vacante	D1	D1	istruttore direttivo	
		61	CAPUTO GIUSEPPE		C1	C5	vigile urbano	P.L.
		62	CONTE TAMMARO		C1	C5	vigile urbano	P.L.
		63	DEL PRETE GIACOMO		C1	C5	vigile urbano	P.L.
		64	DE ROSA GIUSEPPE		C1	C5	vigile urbano	P.L.
		65	PACIOLLA CLEMENTE		C1	C5	vigile urbano	P.L.
		66	PASCALE ANTONIO		C1	C5	vigile urbano	Ecologia
		67	RECCIA ANTONIO		C1	C5	vigile urbano	P.L.
		68	RUGGIERO CRISTOFARO		C1	C5	vigile urbano	P.L.
		69	TAVASSO FRANCESCO		C1	C5	vigile urbano	P.L.
		70	VILARDO ROSALBA		C1	C5	vigile urbano	P.L.
		71		posto vacante	C1	C1	vigile urbano	
		72		posto vacante	C1	C1	vigile urbano	
		73		posto vacante	C1	C1	vigile urbano	
		74	PUCA MAURO		B3	B6	autista mezzi	Campo Sportivo
		75	SAVIANO AGOSTINO		B3	B6	ausiliario del traffico	P.L.
		76	DI LORENZO WILLIAM		B1	B7	esecutore amministrativo	Campo Sportivo
		77	MOSCATO SALVATORE		B1	B6	ausiliario del traffico	P.L.
		78	GOZZOLINO ONOFRIO		B1	B4	ausiliario del traffico	P.L.
		79	PISCOPO ORAZIO		B1	B4	ausiliario del traffico	P.L.
		80	SORECA MARIO		B1	B4	ausiliario del traffico	P.L.
		81	TUCCI SALVATORE		B1	B4	ausiliario del traffico	P.L.
		82	BENCIVENGA GIUSEPPE		B1	B4	esecutore tecnico - elettricista	Manutenzione
		83	CAPASSO RAFFAELE		B1	B4	esecutore tecnico - termoidraulico	Manutenzione
		84	POLLASTO VINCENZO		B1	B4	esecutore tecnico - giardiniere	Verde pubblico
		85		posto vacante	B1	B1	esecutore amministrativo	
		86		posto vacante	B1	B1	esecutore amministrativo	
		87	MONTANARO MARIO		A1	A5	operatore	Verde pubblico
		88		posto vacante	A1	A1	operatore	
6° - LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONE	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ECOLOGIA, DATORE DI LAVORO	89	MIELE PASQUALE		D3	D6	Responsabile Settore	
		90		posto vacante	C1	C1	istruttore tecnico	
		91		posto vacante	C1	C1	istruttore tecnico	
		92	GERVASIO RAFFAELE		B3	B6	operaio spec. - coordinatore	Manutenzione
		93		posto vacante	B1	B1	esecutore amministrativo	
		94		posto vacante	B1	B1	esecutore amministrativo	
		95		posto vacante	A1	A1	operatore	
		96		posto vacante	A1	A1	operatore	
		97		posto vacante	A1	A1	operatore	
7° - DEMOGRAFIA E STATISTICA	DEMOGRAFIA, STATISTICA, ELETTORALE	98	CIRILLO CARLO		D3	D6	Responsabile Settore	
		99		posto vacante	D1	D1	istruttore direttivo	
		100	COPPOLA CARMELA		C1	C5	istruttore amministrativo	Anagrafe
		101		posto vacante	C1	C1	istruttore amministrativo	
		102	POPPARDI PASQUALE		B1	B4	esecutore amministrativo	Anagrafe
		103		posto vacante	B1	B1	esecutore amministrativo	
		104		posto vacante	B1	B1	esecutore amministrativo	
		105		posto vacante	B1	B1	esecutore amministrativo	
		106		posto vacante	B1	B1	esecutore amministrativo	
		107		posto vacante	B1	B1	esecutore amministrativo	
108		posto vacante	B1	B1	esecutore amministrativo			
STAFF		1		posto vacante	D1	D1	istruttore direttivo	
		2		posto vacante	C1	C1	istruttore amministrativo	

RIEPILOGO GENERALE	
PERSONALE IN SERVIZIO :	52
POSTI VACANTI :	56
TOTALE COMPLESSIVO :	108

COMUNE DI GRUMO NEVANO
COLLEGIO DEI REVISORI

COMUNE di GRUMO NEVANO

18 SET. 2018

Prot. N°

9601

Verbale n. 14 del 18/09/2018

L'anno duemiladiciotto il giorno diciotto del mese di settembre alle ore 15,30 presso la casa comunale del Comune di Grumo Nevano – si è riunito il Collegio dei revisori per l'esame della documentazione ricevuta via pec dal Responsabile del Settore AA.GG. Dott. Domenico Cristiano relativa all'Approvazione del programma triennale 2019/2021 del fabbisogno del personale.

Sono presenti i revisori:

Dott. Pasquale Cristiano presidente;
Dott. Giovanni Cuzzo componente;
Dott.ssa Alba Lidia Tropeano componente;

Oggetto: parere sulla proposta di deliberazione per il Commissario Straordinario avente ad oggetto: " Approvazione del Programma Triennale del fabbisogno del personale 2019/2021 e revisione struttura organizzativa dell'ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale".

Il Collegio dei Revisori:

Vista

- La proposta di deliberazione in oggetto emarginata e gli allegati forniti a corredo della stessa;

Viste

- Le disposizioni in materia di formazione del bilancio previsionale e per quanto attiene i limiti afferenti il contenimento della spesa del personale di cui alla Legge del 12 novembre 2011 n. 183;
- Le disposizioni introdotte dall'art.16 della legge n.183 del 2011 relative all'obbligo dal 01/01/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto;

Considerato che

- l'art. 91 del Testo Unico del Pubblico Impiego dispone, tra l'altro, che gli Organi al vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale,

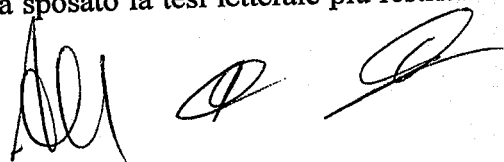
comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68 del 12 marzo 1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

- l'art. 19, comma 8 della L. 448/2001 prevede che gli Organi di Revisione degli Enti locali accertino che la programmazione del fabbisogno sia improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art.39 della Legge 449/1997;

- la programmazione in oggetto rappresenta un adempimento preliminare e fondamentale per l'approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021;

- per quanto concerne i rapporti di lavoro flessibile:

- 1) l'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, primo e secondo periodo, secondo cui: "A decorrere dall'anno 2011, le pubbliche amministrazioni statali, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni, ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009";
- 2) l'art. 11, comma 4-bis, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, introdotto in fase di conversione dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ha inserito, in forma di inciso novellato, il settimo periodo, secondo cui: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente". Resta fermo, comunque, che la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009";
- 3) l'ultimo periodo del comma 28 dell'art. 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, stabilisce che: "Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo e' computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009;
- 4) la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con deliberazione 2/2015, ha chiarito e ribadito che: "Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, L. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28." (id est: La Corte, quindi, ha sposato la tesi letterale più restrittiva:



nel caso in cui vengano rispettati i vincoli in materia di contenimento della spesa di personale, l'Ente è tenuto, comunque, a rispettare il limite per il lavoro flessibile pari al 100% della spesa sostenuta per le medesime finalità nel 2009, ovvero pari al 100 % della media del triennio 2007-2009, qualora la spesa per il lavoro flessibile sostenuta nel 2009 fosse pari a zero);

- 5) l'art. 36 del d.lgs. 165/2001 richiede, innanzitutto che si possa accedere a tali forme di lavoro per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale;

Rilevato che

- l'Ente ha rispettato il patto di stabilità dell'esercizio finanziario 2017;
- il rapporto tra spese del personale e spesa corrente non supera il 50%;
- l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
- l'Ente in merito al contenimento della spesa di personale, ai sensi dell'art.1 commi 557 e 557 quater della Legge 296/2006 risulta al di sotto della spesa massima invalicabile (media del triennio 2011/2013).

Atteso che

- il programma triennale del fabbisogno di personale oggetto di parere prevede di procedere per il triennio 2019-2020-2021, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, alle seguenti sostituzioni di personale cessato e/o che si prevede cesserà nel triennio di riferimento: n. 1 posto di cat. D1 Istruttore direttivo Vigilanza con decorrenza 01.06.2019; n. 1 posto di cat. D1 Istruttore direttivo amministrativo con decorrenza 01.01.2020; n. 1 posto di cat. D1 Istruttore direttivo amministrativo-finanziario con decorrenza 01.03.2020; n. 1 posto di cat. C1 Istruttore amministrativo con decorrenza 01.06.2020; n. 1 posto di cat. D1 Istruttore direttivo tecnico con decorrenza 01.11.2020; n. 1 posto di cat. C1 istruttore tecnico con decorrenza 01.01.2021; n. 1 posto di cat. C1 di istruttore amministrativo con decorrenza 01.01.2021;
- per l'annualità 2019 sono, inoltre, previste assunzione a tempo determinato e parziale delle seguenti figure: n. 1 posto di cat. D1 Istruttore direttivo tecnico con decorrenza 01.01.2019 (ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000); n. 4 posto di cat. C Istruttore di Vigilanza con decorrenza 01.01.2019 (da finanziare con le risorse di cui all'art. 208 del D. Lgs.

30 aprile 1992, n. 285) e n. 2 posti di cat. C Istruttore tecnico da effettuarsi secondo la procedura della selezione per titoli e colloquio, ovvero utilizzando graduatorie ancora aperte di altri Comuni.

Dato atto che la programmazione rispetta la normativa vigente, nonché i limiti imposti dalla stessa;

Visto

- il D. Lgs. 267/2000;
- il Testo unico del Pubblico Impiego;
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile;

ESPRIME

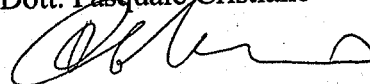
Parere favorevole alla proposta di deliberazioni di cui all'oggetto.

Grumo Nevano lì, 18/09/2018.

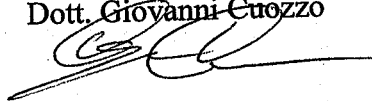
Letto approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

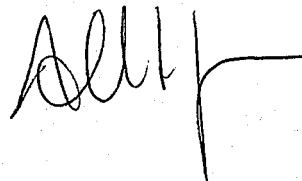
Dott. Pasquale Cristiano



Dott. Giovanni Cuozzo



Dott.ssa Alba Lidia Tropeano



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

f.to dott. Demetrio Martino

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 20/09/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 20/09/2018

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20/09/2018

[] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante